

Una scelta alternativa di piante indigene



Pado (*Prunus padus*)



Sorbo degli uccellatori
(*Sorbus aucuparia*)



Sambuco comune, sambuco nero
(*Sambucus nigra*)



Rosa selvatica comune, rosa canina
(*Rosa canina*)



Crespino comune (*Berberis vulgaris*)



Berretto da prete, corallini, fusaggine
comune (*Euonymus europaeus*)



Agrifoglio [sempreverde]
(*Ilex aquifolium*)



Caprifoglio atlantico
(*Lonicera periclymenum*)



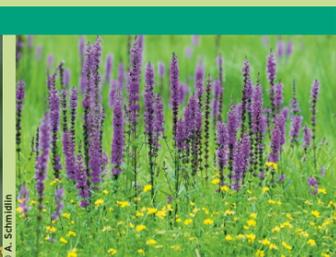
Cicoria comune, radichio
(*Cichorium intybus*)



Campanula selvatica, imbutini
(*Campanula trachelium*)



Erba di San Giovanni comune, iperico
(*Hypericum perforatum*)



Salcerella comune (*Lythrum salicaria*)



Malva selvatica (*Malva sylvestris*)



Erba di S. Antonio, garofanino maggiore
(*Epilobium angustifolium*)



Digitale gialla piccola (*Digitalis lutea*)



Verbasco nero (*Verbascum nigrum*)

⚠ La pianta intera o parti di essa sono tossiche.

E al posto delle neofite?

Eliminando le neofite (invasive) dal vostro giardino, avrete posto per altre piante: scegliete alcune tra le numerose piante selvatiche locali. All'acquisto è importante controllare che si tratti di varietà provenienti dalla propria regione e che non siano varietà coltivate. Per evitare confusioni, basatevi sul nome scientifico. Informatevi sulle esigenze della pianta relative al suolo e alla luce. Nel caso foste comunque interessati a una pianta esotica, chiedete quale sia il suo potenziale invasivo: i commercianti di piante al dettaglio sono tenuti a dare queste informazioni.

Vantaggi delle piante selvatiche indigene

Ogni pianta selvatica offre cibo e protezione a diverse specie animali. Aumentando la diversità delle piante, cresce anche la diversità degli animali. Farfalle, api selvatiche, coleotteri, uccelli e mammiferi si nutrono di nettare e polline dei fiori, di frutti, semi, noci o foglie e germogli. Gli animali più piccoli diventano a loro volta cibo per il prossimo anello della catena alimentare. Ricci, uccelli, pipistrelli e lucertole vengono attirati nel giardino, dove eliminano fra l'altro anche i parassiti.

Le piante esotiche sono sicuramente decorative, ma sono inutili per molti animali locali. Gli animali e le piante che vivono insieme in un ambiente si sono adattati gli uni alle altre nel corso di milioni di anni, mentre nel caso delle neofite questa evoluzione comune manca. Ad esempio, il corniolo sanguinello (*Cornus sanguinea*) offre nutrimento per almeno 8 specie di api selvatiche, 24 specie di uccelli e 8 specie di mammiferi, mentre il suo corrispondente esotico, il corniolo serico (*Cornus sericea*) attira solamente 2 specie di uccelli. Un confronto fra due specie della famiglia delle rosacee dimostra che 48 specie di uccelli si cibano delle bacche del ciliegio selvatico (*Prunus avium*), mentre solo 3 mangiano quelle dell'invasivo lauroceraso (*Prunus laurocerasus*). Il bilancio si rivela ancora più povero per quelle neofite che non hanno delle parenti indigene, come ad esempio il sommacco maggiore (*Rhus typhina*).

Arricchito di piante indigene, il vostro giardino diventerà un luogo di benessere, dove gli animali possono trovare cibo e riparo e dove è possibile osservarli da vicino e rilassarsi.



A differenza delle neofite, le piante indigene sono fonte di nutrimento per numerose specie.

Ulteriori informazioni

- Elenchi attuali e descrizioni dettagliate delle neofite invasive in Svizzera: www.infoflora.ch
- Schede tecniche sulle neofite invasive del servizio fitosanitario del Canton Ticino: www.ti.ch/fitosanitario
- Per il giardinaggio biologico e prossimo alla natura: www.bioterra.ch
- Alternative locali alle piante da giardino più diffuse: www.floretia.ch/it
- Consigli per i giardini naturali: www.pronatura-ti.ch/consigli-giardini

Contatto

Pro Natura, Dornacherstrasse 192, casella postale, 4018 Basilea
Tel. 061 317 91 91, mailbox@pronatura.ch
pronatura.ch

Conto donazioni CH11 0900 0000 4000 0331 0

Seguici:

[facebook.com/pronatura](https://www.facebook.com/pronatura)

[@pro_natura_de](https://www.instagram.com/pro_natura_de)

[@de.pronatura.ch](https://www.twitter.com/de.pronatura.ch)

Neofite invasive dei nostri giardini



Neofite invasive dei nostri giardini



Coltivata come pianta ornamentale nei giardini, la verga d'oro del Canada ora reprime la flora indigena nelle riserve naturali e perciò deve essere combattuta.

Le neofite invasive sono una delle maggiori minacce per la biodiversità. Fermiamone l'espansione: eliminiamo dai nostri giardini le piante ornamentali esotiche invasive e sostituiamole con piante selvatiche indigene. In questo modo favoriremo la diversità di specie nei giardini e nell'ambiente.

Cosa sono le neofite?

Sono definite neofite le piante introdotte, intenzionalmente o per caso, dopo il 1500 in aree in cui prima non erano presenti naturalmente. Infatti dopo che i navigatori europei raggiunsero il continente americano nel 1492, molte specie vennero trasportate attraverso i mari e le montagne, ostacoli che non avrebbero potuto superare senza l'intervento umano.

Piante invasive problematiche

Delle circa 4000 specie vegetali selvatiche presenti in Svizzera, quasi il 20 per cento sono neofite. La maggior parte di queste piante non causa problemi, mentre alcune di esse si diffondono con tale forza da sostituire le specie indigene, comportandosi quindi in modo « invasivo ». Le neofite invasive spesso crescono molto velocemente e si propagano in modo estremamente efficiente.

Le neofite invasive sono uno dei maggiori pericoli per la biodiversità in Svizzera e nel mondo. Alcune specie invasive minacciano inoltre la nostra salute o causano danni economici. Cantoni, Comuni e organizzazioni per la protezione della natura investono ogni anno diversi milioni di franchi per eliminare le neofite invasive.

Anche nel vostro giardino?

In Svizzera, 89 neofite sono attualmente considerate invasive (UFAM 2022). Sono presenti in un elenco redatto da InfoFlora (v. « Ulteriori informazioni »). Secondo l'ordinanza federale sull'emissione deliberata nell'ambiente, per 31 di esse vige il divieto di vendita e per altre 22 il divieto di qualsiasi utilizzo. Per tutte le altre piante invasive o potenzialmente invasive vale l'obbligo di diligenza, affinché non mettano in pericolo uomini e ambiente.

Almeno due terzi delle neofite invasive sono state originariamente introdotte come specie ornamentali e coltivate soprattutto nei giardini privati. Ma le specie invasive non si fermano ai limiti dei giardini, anzi si inselvatichiscono facilmente. Perciò eliminiamole dai nostri giardini e sostituiamole con specie autoctone di alto valore ecologico, adattate alla regione. Sul sito infoflora.ch sono presenti tutte le informazioni necessarie per controllare ed eliminare queste piante. Invece il sito floretria.ch suggerisce interessanti piante alternative.



Senza l'impegno di diverse persone volontarie che hanno eradicato in tempo la verga d'oro del Canada, la rara genziana mettimborsa sarebbe già sparita da alcune località.

Rimuovere e smaltire correttamente

• Il metodo più efficace per eliminare le specie invasive dai giardini è dissotterrare il meglio possibile le radici e i ricacci sotterranei.

• È sconsigliato abbattere le specie legnose invasive poiché per diversi metri attorno alla ceppaia possono crescere numerosi ricacci dalle radici. Più appropriata è la cercinatura, ovvero l'asportazione della corteccia in un anello attorno al tronco.

• La panace di Mantegazzi può causare gravi ustioni in caso di contatto con la pelle in combinazione con la luce solare.

• Per gli alberi, le specie di poligono asiatico e la panace di Mantegazzi è preferibile contattare uno specialista. Rivolgetevi a un giardiniere, al Servizio fitosanitario cantonale o a infoflora.ch

• Numerose neofite invasive si riproducono facilmente tramite frammenti di fusti o radici. Non smaltitele nel vostro compost ma informatevi sulla procedura sul sito degli uffici cantonali competenti.

Alcune neofite invasive

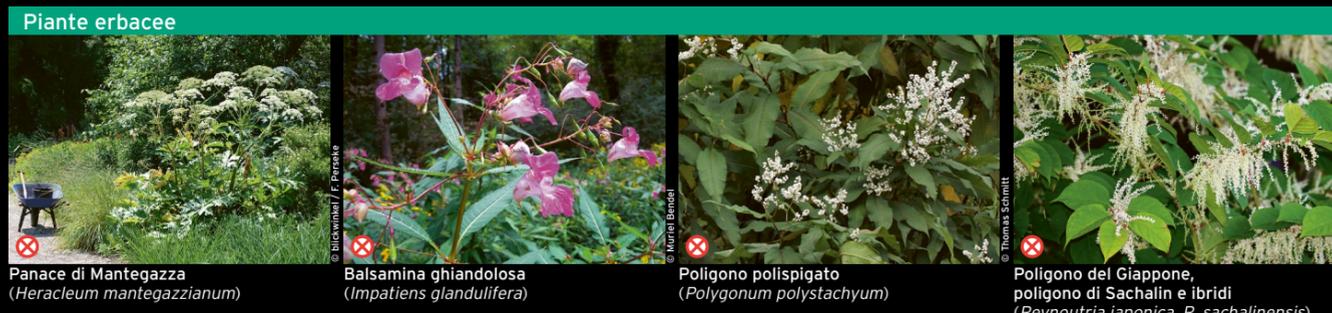
Utilizzo secondo l'ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente

❌ Qualsiasi utilizzo di questa specie è vietato: dalla vendita alla coltivazione. È consentita esclusivamente l'eliminazione.

⚠️ Per questa specie vale il divieto di messa in commercio, ovvero non può essere venduta, regalata né importata.

⚠️ Per questa specie sono necessarie particolari precauzioni. Bisognerebbe evitarne la diffusione in natura.

Segnalate alle autorità (Comuni, Cantone) qualsiasi luogo in natura in cui crescono neofite invasive, oppure annunciatelo a InfoFlora tramite il loro taccuino neofite online o l'applicazione InvasivApp.



Aderite a Pro Natura

In qualità di soci di Pro Natura beneficate dell'ingresso gratuito nei nostri centri per la protezione della natura. Ricevete inoltre cinque riviste nazionali di Pro Natura in francese o tedesco e una rivista speciale supplementare in italiano; se abitate in Ticino ricevete anche la rivista di Pro Natura Ticino. Il giornalino per giovani « Stran'becco » è inviato trimestralmente ai soci famiglia e giovani. I soci Plus sono invitati a un evento.

Signor Signora Famiglia Signor e Signora

Cognome 1 Cognome 2 (per coppia)

Nome 1 Nome 2 (per coppia)

Via, n.

NPA, località

E-mail

Data di nascita 1 Data di nascita 2

Data, firma 1 Data, firma 2

Contributo annuale minimo

- Bambine/bambini e giovani in formazione fino a 25 anni: da CHF 40 (indicate per cortesia la data di nascita)
- Socia/socio individuale: da CHF 80
- Famiglia e coppia: da CHF 100
 - nucleo familiare con bambini fino a 13 anni
- Socia/socio Plus: da CHF 300
- Socia/socio a vita: versamento unico CHF 2400

Il mio contributo annuale è di: CHF

Vi prego di scrivermi in: tedesco francese

Lingua desiderata del giornalino per i giovani « Stran'becco »:
 italiano tedesco francese

Possibilità di registrazione online:
pronatura.ch/engagement